



Festival della Scienza

COMUNICATO FINALE

Genova, 2 novembre 2014. Oltre 180 mila visite in dieci giorni e grandi ospiti internazionali: si chiude oggi la dodicesima edizione del Festival della Scienza, che dal 24 ottobre al 2 novembre ha illuminato Genova come capitale della Scienza. Protagonista il **Tempo** in tutte le sue sfaccettature, con grande attenzione verso quello presente. Il Festival ha colto nel segno programmando in anticipo questioni di attualità, come gli incontri sui **cambiamenti climatici e il virus Ebola**, dove il pubblico ha trovato risposte autorevoli su temi ormai quotidiani.

Laboratori, conferenze, mostre e spettacoli hanno risvegliato anche quest'anno la passione per la scienza e la solita, travolgente, voglia di imparare. Come con la conferenza sul Bosone di Higgs che ha attirato una folla da stadio, o con la lezione di meccanica quantistica che si è addirittura dovuta trasferire in piazza Matteotti con il pubblico sulla scalinata di Palazzo Ducale. Quest'anno il Paese ospite è stato la **Francia**, ma sono venute in visita anche delegazioni da Cina, Giappone, Turchia e Russia. Grazie all'appoggio e alla collaborazione dell'Ambasciata di Francia in Italia e del Ministero dell'Istruzione Superiore e della Ricerca, il Festival ha ospitato alcuni dei testimoni delle migliori realtà scientifiche e imprenditoriali d'oltralpe. A partire dall'inaugurazione con **Serge Haroche**, premio Nobel per la fisica e direttore del Collège de France.

«Genova ha risollevato la testa con entusiasmo, la gente ha risposto al nostro appello con passione e sin dal primo giorno ha affollato conferenze e laboratori», ha commentato soddisfatta la presidente del Festival, **Manuela Arata**. *«Anche perché il festival ha toccato temi di grande attualità e quindi di grande interesse per il pubblico. Il Festival sta diventando sempre più uno strumento a supporto della democrazia perché tocca questioni importanti per la vita di tutti: è una piazza dove conoscere e discutere».*

*«Il Festival si conferma sempre di più un luogo di scambio culturale, comunicazione scientifica e formazione professionale - ha sottolineato **Vittorio Bo**, direttore del Festival - I giovani, e non solo loro, vengono per curiosità, interesse, passione, ma anche per capire come pensare e progettare il loro futuro. Il nostro obiettivo è rendere la scienza accessibile e familiare, superando confini e limiti, geografici e culturali.*

Il Festival della Scienza è ideato e organizzato dall'**Associazione Festival della Scienza**, con l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica**, il sostegno istituzionale di **Regione Liguria, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comune di Genova, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**, con il sostegno di **Compagnia di San Paolo** e la partnership di **Telecom Italia**.



Festival della Scienza

I numeri

Mostre e laboratori hanno invaso Genova, dalla Commenda di Prè ai Parchi di Nervi. Le cifre:

- Oltre **180 mila** visite in dieci giorni di Festival, due in meno della scorsa edizione;
- **293 eventi** (cui si aggiungono **42** incontri di Futuro Prossimo);
- **350** relatori;
- **54** location;
- **27 mila** visite a Palazzo Ducale;
- **35 mila** nell'European Space Expo di piazzale Mandraccio, al Porto Antico;
- **10 mila** visite per Sapori di Scienza, il contenitore dedicato ad alimentazione e cucina nella tradizionale location delle Cisterne

Piazza delle Feste si è confermata una vera e propria cittadella della Scienza, con interessanti laboratori dove soddisfare ogni curiosità, dai cronometri delle gare sportive agli studi sul tempo atmosferico, dallo studio del Dna a quello del movimento: **con 16 mila** visite grazie al simulatore dell'**Aeronautica militare** e con una ricca e articolata programmazione realizzata anche grazie al contributo degli Enti Strumentali di **Compagnia di San Paolo** e di **Xké? Il laboratorio della curiosità**, che ha totalizzato **circa 3 mila visite**.

Il ciclo di conferenze "**Liberi Tutti! Speciale scuole**" dedicato alle classi delle scuole superiori ha avuto un grande successo. Sono stati circa **2.000** gli studenti che hanno preso parte ai 12 incontri a loro dedicati, svoltisi nelle mattine dei giorni feriali.

Gli eventi più seguiti

Conferenze e laboratori sono stati presi d'assalto ogni giorno da un pubblico variegato e in diverse occasioni il pubblico ha superato qualsiasi aspettativa. Per consentire a tutti di partecipare, gli incontri "**La scienza sotto l'ombrellone**" di **Andrea Gentile** e "**L'officina del meccanico quantistico**" di **Fabio Chiarello** si sono tenuti sulla scalinata di Palazzo Ducale, tra gli sguardi stupiti dei passanti. Sold out anche la conferenza spettacolo "**La chimica dei bigné**" con **Dario Bressanini** e **Nadia Gherardi** e l'incontro "**La macchina del tempo**", quando file di pubblico in piedi hanno ascoltato **Sergio Bertolucci**, direttore di ricerca e calcolo scientifico al CERN di Ginevra e **Fabiola Gianotti**, già portavoce dell'esperimento ATLAS del CERN che ha guidato alla scoperta del Bosone di Higgs. **Roberto Cingolani**, Direttore scientifico dell'IIT – Istituto Italiano di Tecnologia, ha raccontato al pubblico il funzionamento dell'Istituto durante "**Il mondo è piccolo come un'arancia. Le nanotecnologie tra ambiente e medicina**".



Festival della Scienza

Il Festival ha riservato un importante spazio a due grandi questioni del mondo contemporaneo: il clima che sta impazzendo e il rischio delle pandemie. Il programma si è arricchito all'ultimo con la conferenza **“Acqua che (non) ti aspetti - I dati meteorologici reali della recente alluvione”**, per spiegare in modo scientifico ai genovesi cosa è accaduto davvero il giorno delle esondazioni. La mostra ***Il riscaldamento globale visto dallo spazio*** (a cura di Ambasciata di Francia in Italia – Ufficio per la Scienza e la Tecnologia, con il contributo di CNES, ESA, Thales Alenia Space, Astrium e Tara Expeditions) ha illustrato l'apporto delle tecnologie spaziali per lo studio dell'impatto del cambiamento climatico su mari e oceani, mentre Misurare il tempo è stata un'anteprima della grande esposizione che l'Observatoire de Paris sta realizzando per il 2015. Il tempo è stato protagonista anche di una serie di conferenze condotte da scienziati e ricercatori transalpini.

“Ebola: un vaccino tutto italiano” ha incantato un pubblico numerosissimo con la lectio magistralis di **Alfredo Nicosia**, lo scienziato che sta studiando un vaccino contro la malattia. Ma ci sono tanti altri temi verso cui si è rivelata un'irresistibile voglia di sapere, dalla geologia alla fisica. Basti pensare al bagno di folla per la proiezione in anteprima nazionale del docu-film **“La particella di Dio”**, il racconto sulla più grande sperimentazione mai realizzata con l'acceleratore di particelle LHC. O la curiosità del pubblico durante la lectio magistralis di **Eleonora Polo “Fritz Haber: benefattore dell'umanità o criminale di guerra?”** trasferita dalla già ampia Sala del Minor Consiglio in quella Maggiore; **“Una giornata...spaziale!” – 24 ore nella vita quotidiana di un astronauta con Paolo Attivissimo e Luigi Pizzimenti**, **“Il tempo prima del tempo - Come si è attivato l'orologio dell'universo?”**, con **Carlo Rovelli**. E ancora: **“Charles Lyell: il geologo che ispirò la Teoria dell'evoluzione”** di Telmo Pievani; **“Il tempo senza memoria”** con **Paul Lombroso** e **“Il tempo delle specie e il tempo dei robot”** con John Long. **“Giuseppe Mercalli: una vita tra scuotimenti e lava incandescente”** con Andrea Tertulliani, **“Dalle pitture rupestri ai bit”** con Ewan Clayton e Francesca Biasetton.

Le collaborazioni

Il Festival si è distinto per la varietà e la qualità degli ospiti italiani e stranieri – davvero di altissimo livello - oltre che per l'adesione di tutti i principali istituti di ricerca nazionali. L'interesse del mondo istituzionale è ancora aumentato con la preziosa partecipazione di diversi ministeri, sempre più protagonisti dei contenuti del Festival. L'Unità per la cooperazione scientifica e tecnologica del **Ministero degli Affari Esteri** ha organizzato tre tavole rotonde con importanti figure del mondo scientifico, accademico e imprenditoriale.

Il Festival ha inoltre aderito a **Libriamoci**, tre giornate dedicate alla lettura a voce alta nelle scuole promosse dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT)** - con il Centro per il libro e la lettura - e dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** con la **Direzione Generale per lo studente**. Il Ministro della Difesa **Roberta Pinotti** chiude il Festival con un evento sull'eccellenza



Festival della Scienza

aerospaziale italiana nel mondo insieme all'astronauta **Luca Parmitano**, in collegamento video con **Samantha Cristoforetti**, astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea. Un'importante collaborazione che ha visto in qualità di protagonista l'**Aeronautica militare**, che ha progettato per il Festival una ricca programmazione dedicata di conferenze e laboratori.

Tra le nuove collaborazioni **INRIM – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**, che ha curato la mostra **Al tempo degli atomi**, e **IIT – Istituto Italiano di Tecnologia** che ha organizzato diversi eventi tra cui un'edizione speciale della mostra fotografica **Beyond Science** con gli scatti dei ricercatori, il laboratorio **Il tempo al buio** (dove il visitatore ha potuto sperimentare la percezione del tempo in assenza di vista) e il laboratorio **È tempo di sfogliare**, dedicato al graphene.

Il profilo internazionale si è confermato e consolidato dallo stretto legame e dal sostegno della **Commissione europea**, presente a Genova con importanti iniziative come la **European Space Expo**, uno straordinario allestimento di 300 metri quadri che ha accolto **un planetario, un planisfero e una serie di exhibit** di presentazione del programma satellitare europeo. Un ospite eccellente è stato il matematico **Jean-Pierre Bourguignon**, presidente dell'**European Research Council** di Bruxelles - l'agenzia europea indipendente che sostiene la ricerca scientifica e di frontiera in Europa - che ha presentato tre giovani scienziati vincitori di progetti di ricerca eccellenti.

Grande l'interesse e il gradimento da parte delle scuole e delle famiglie per il **Mangiaparole**, un maxi cruciverba di oltre dieci metri di lunghezza allestito sotto il Porticato di Palazzo Ducale (**a cura di Focus Junior ed Expo Milano 2015**) attraverso il quale, per l'intera durata del Festival, i visitatori hanno scoperto Foody, la mascotte di Expo Milano 2015.

Anche quest'anno la formazione si è intrecciata con il lavoro grazie al progetto **Futuro Prossimo**, realizzato in collaborazione con la **Commissione europea – Rappresentanza in Italia, Ufficio di Milano**, grazie al sostegno di **Compagnia di San Paolo**, e in partnership con **Finmeccanica, ERG, Poste Italiane, Snam, Intesa Sanpaolo**: durante l'incontro "**Il futuro dei giovani: perché restare in Italia?**" è intervenuto il viceministro all'economia e alle finanze **Enrico Morando**.

La copertura mediatica

Confermata come qualità e quantità l'attenzione dei mass media nei confronti del Festival, che ormai è diventato un appuntamento consolidato e atteso anche per il mondo della comunicazione: da un primo parziale monitoraggio risulta la straordinaria copertura di **1483 articoli pubblicati** su grandi, medie e piccole testate nazionali e locali (periodici, quotidiani, agenzie, media on line). Si aggiungono **articoli in rete, post sui blog, gallery fotografiche e video online**.



Festival della Scienza

La **copertura televisiva e radiofonica** è stata ottima anche quest'anno. Il Festival della Scienza si è imposto sui grandi media nazionali, con diversi servizi televisivi su Tg1, Tg3, RaiNews24, Rai Educational, Uno Mattina, programmi radiofonici (RadioRai, Radio Capital, Radio Montecarlo, Radio Dimensione Suono, Radio 24). I **media genovesi** hanno ancora una volta seguito con passione e attenzione il Festival garantendo una **copertura quotidiana** multimediale ricca, varia e di grande qualità.

Il **sito ufficiale** www.festivalscienza.it si è confermato il principale strumento di informazione del Festival, con oltre **60 mila** visitatori unici nel periodo della manifestazione.

Il Festival è sempre più social ed è ormai presente su tutti i principali social network, con profili su **Facebook, Twitter, Flickr, YouTube, Google plus e Instagram**. La pagina del Festival ha guadagnato più di **1.200** mi piace (con un incremento del 15%); **1800** i tweet con l'hashtag #Festivalscienza, **11 mila** le visualizzazioni dei video in streaming.

Grande interesse sul canale YouTube dedicato al progetto didattico innovativo EduScienza (www.youtube.com/eduscienza). ScienzainWeb, #ITALIAX10 ed Eduscienza - progetti multimediali realizzati in collaborazione con **Telecom Italia** e trasmessi in streaming - hanno permesso la condivisione dei contenuti del Festival della Scienza con **oltre 20 mila utenti** e resteranno disponibili in modalità on demand, superando così le barriere di spazio e di tempo.

IL FESTIVAL DELLA SCIENZA 2015

Il Festival della Scienza dà appuntamento alla tredicesima edizione, a Genova dal 23 ottobre al 2 novembre 2015 con la parola chiave **EQUILIBRIO**, individuata dal Consiglio scientifico per collegare le iniziative del prossimo anno con l'Expo 2015 di Milano e con le importanti attività di *edutainment* che verranno realizzate dal Festival nel Padiglione Italia grazie al protocollo siglato insieme a BergamoScienza e Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli.

Tutti i comunicati del Festival sono scaricabili nell'area stampa del sito **www.festivalscienza.it**

Le immagini sono disponibili e scaricabili all'indirizzo **<http://www.flickr.com/photos/festivaldellascienza/>**

Ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

Tel. +39 02 45475230 Fax +39 02 89690608

email: ufficiostampa@exlibris.it